

N. C.P. 19/2020 Sovraindebitamenti



TRIBUNALE DI LIVORNO

Il Giudice dott. Franco Pastorelli,

nella procedura di sovraindebitamento 19/2020 C.P. di **SPACCACERRI ANGELO, GIOMI GI-ZIA e SPACCACERRI CHIARA** con gestore della crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno il prof. Franco Pardini;

esaminati gli atti dell'accordo di composizione della crisi proposto dalla parte sopra indicata

OSSERVA:

1. parte debitrice ricorrente ha presentato con l'ausilio del sopra indicato gestore della crisi un accordo di composizione della crisi che a seguito della modifica intervenuta nel corso della procedura propone di far fronte alla situazione debitoria dei ricorrenti sintetizza nella seguente tabella

| CREditORE | CATEGORIA | IDENTIFICATIVO | DEBITO | PRIVILEGIO |
|---|-------------------------------|-----------------------------|----------------|-----------------------|
| Organo composizione della crisi | Prestazione OCC | Contratto | 38.262,00 € | Prededubbabile |
| Avv. Cappelli | Prestazione redazione accordo | Contratto | 5.075,20 € | Prededubbabile |
| Dott. Marchi | Prestazione redazione accordo | Contratto | 5.075,20 € | Prededubbabile |
| BCC Castagneto Carducci | MUTUO/GARANZE IPOTECARIE | Contratto | 1.160.616,03 € | Privilegio ipotecario |
| Erario Debiti Giesse sas - Resp. Illimitata Socio Spaccacerrì A. | Debiti erariali | Agenzia delle riscossioni | 14.920,23 € | Privilegio |
| Debiti Previdenziali Spaccacerrì A. | Debiti previdenziali | contributi INPS | 481,65 € | Privilegio |
| Debiti per IMU Comune di Villa Minozzo - Spaccacerrì A. | Debiti comunali | imposte non ancora iscritte | 2.334,00 € | Privilegio |
| Imposta Sostitutiva 2017+2018+Acconto 2019+ Acconto 2019 - Spaccacerrì C. | Debiti erariali | imposte non ancora iscritte | 5.162,00 € | Privilegio |
| Imposta INPS - Spaccacerrì C. | Debiti previdenziali | contributi INPS | 14.030,30 € | Privilegio |
| Avviso irregolarità INPS 2016 - Spaccacerrì C. | Debiti previdenziali | contributi INPS | 1.453,80 € | Privilegio |
| Findomestic - Cessione Quinto | Finanziamento | Contratto | 10.200,00 € | chirografo |
| Gebenini Francesco | Altri debiti | Scrittura privata | 150.000,00 € | chirografo |
| Allianz Subalpina - Fideiussioni per Assicurazioni Escusse | Altri debiti | Scrittura privata | 53.660,22 € | chirografo |
| Prefettura Livorno - Sanzioni Emissione Assegni Senza Provv. | Debiti erariali | Agenzia delle riscossioni | 50.398,85 € | chirografo |
| Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Giessedue S.r.l. Fallita | Riscossione fideiussioni | Contratto | 61.170,00 € | chirografo |
| Monte dei Paschi di Siena - Giessedue S.r.l. Fallita | Riscossione fideiussioni | Contratto | 739.514,00 € | chirografo |
| Intesa Sanpaolo - Giessedue S.r.l. Fallita | Riscossione fideiussioni | Contratto | 24.993,00 € | chirografo |
| Cassa di Risparmio di Volterra - Giessedue S.r.l. Fallita | Riscossione fideiussioni | Contratto | 125.000,00 € | chirografo |

mediante un accordo che si fonda sui seguenti elementi, che possono essere così sintetizzati:

- a) Mantenimento della proprietà dell'appartamento in Via della Mimosa a San Vincenzo; la Famiglia Spaccacerri dovrà andare a versare in favore del creditore BCC Castagneto Carducci la somma di € 350.000,00 dei quali € 80.000,00 a titolo di finanza esterna messa a disposizione dal Sig. Pierguidi Luigi (parente della famiglia Spaccacerri) ed il residuo attraverso stipula di un contratto di mutuo ipotecario di € 275.000,00 con l'Istituto BCC Castagneto Carducci, come da pre-accordo firmato provvedendo al rimborso dello stesso su un arco temporale di nr. 30 anni al tasso fisso 3,0% Il mutuo sarà intestato ai Sig.ri Spaccacerri Angelo, Giomi Gizia, Spaccacerri Chiara e Del Conte Stefano (coniuge della Sig.ra Spaccacerri Chiara, soggetto che interviene al solo fine di garantire l'adempimento del mutuo ipotecario verso l'Istituto BCC Castagneto Carducci). Si precisa inoltre che l'erogazione del mutuo ipotecario potrà avvenire solamente previa cancellazione di tutte le ipoteche iscritte sull'immobile, le cui spese saranno a carico della procedura;
- b) Vendita dell'appartamento in Via del Platano a San Vincenzo al Sig. Moscardini Adolfo, il quale ha già presentato offerta irrevocabile di acquisto condizionata all'omologa del presente accordo alla cifra di € 240.000,00. Come da pre-accordo sottoscritto, l'Istituto Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci (creditore ipotecario) rinuncerà alla somma di € 40.000,00 derivante dalla vendita dell'appartamento in Via del Platano a San Vincenzo in favore del buon esito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, e comunque condizionatamente all'omologazione del piano. Il pagamento del dovuto dovrà avvenire contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita mediante versamento di € 200.000,00 in favore dell'Istituto BCC Castagneto Carducci ed i residui € 40.000,00 consegnati al Gestore della Crisi perché provveda con i conseguenti adempimenti previsti dal Piano;
- c) L'Istituto Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, come da pre-accordo sottoscritto, rinuncerà:
- Ad incamerare il retribuito dalla vendita del terreno in Cellere in favore del buon esito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, e comunque condizionatamente all'omologazione del piano;
 - Ad incamerare il retribuito dalla vendita del rudere in Villa Minozzo per il 50% di spettanza del Sig. Spaccacerri Angelo in favore del buon esito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, e comunque condizionatamente all'omologazione del piano;
 - Al declassamento dei propri crediti ipotecari falcidiati in classe chirografaria;
- d) Il terreno agricolo in Cellere sarà ceduto al Sig. Luigi Pierguidi all'importo di € 3.000,00, come da offerta irrevocabile di acquisto condizionata all'omologa alla cifra indicata;
- e) L'immobile in Villa Minozzo (Quota del 50%), sarà veduto a soggetti terzi ancora da individuare a seguito dell'esperimento di attività di vendita che saranno avviate successivamente all'omologa



del piano ad un importo di € 100.000,00 che, difatti, determinerà entrate in favore del Sig. Spaccaccerri per € 50.000,00.

f) Il Sig. Stefano del Conte, coniuge della Sig.ra Spaccaccerri Chiara, condizionatamente all'omologazione della presente proposta, provvederà a mettere a disposizione le somme per il pagamento del creditore Monte dei Paschi di Siena, surrogandosi successivamente nella relativa pretesa creditoria dovutagli ai sensi della proposta stessa.

In ragione di quanto esposto, si avrà che:

- L'Istituto BCC Castagneto, a soddisfazione delle proprie pretese creditorie, riceverà la somma di complessivi € 350.000,00 dei quali € 80.000,00 mediante finanza esterna ed € 270.000,00 mediante erogazione di un mutuo alla Famiglia Spaccaccerri da rimborsare in nr. 30 anni, oltre alla somma di € 200.000,00 dalla vendita dell'appartamento in Via del Platano; null'altro sarà pertanto dovuto all'Istituto BCC Castagneto Carducci;

- Risulteranno a disposizione di tutti gli altri creditori le seguenti somme:

o Quanto ad € 40.000,00 dalla rinuncia parziale di BCC Castagneto sul retribuito dalla vendita dell'appartamento in Via del Platano a San Vincenzo;

o Quanto ad € 50.000,00 dal retribuito dalla vendita del rudere in Villa Minozzo per il 50%;

o Quanto ad € 3.000,00 dal retribuito dalla vendita del terreno in Cellere per il 33%.

Sulla base di quanto esposto sin ora, considerando il costo dell'OCC Dott. Franco Pardini di € 36.206,00 e spese diverse attinenti la cancellazione delle ipoteche giudiziali iscritte sugli immobili di proprietà della Famiglia Spaccaccerri per € 8.900,00, oltre alle spese per professionisti Avv. Luigi Cappelli e Dott. Riccardo Marchi per complessivi € 10.150,00, tutti importi da soddisfarsi in predeuzione al 100%, la proposta ai creditori privilegiati declassati e chirografari risulta riportata nella sottostante tabella:



| FAMIGLIA SPACCACERRI ATTIVITA' PATRIMONIALI | | | | |
|---|---------------------------|---------------------------------|-----------------------|----------------|
| | Programma di Liquidazione | Debiti Accertati | Proposta di Pagamento | % di pagamento |
| BENI IMMOBILI IPOTECATI | | | | |
| | € 295.500 | | | |
| Appartamento in San Vincenzo, Via del Platano (100%) | € 240.000 | | | |
| Rudere in Villa Minozzo (50%) | € 52.500 | | | |
| Terreno Agricolo in Cellere (33%) | € 3.000 | | | |
| FINANZA ESTERNA | | | | |
| | € 355.000 | | | |
| finanza esterna | € 80.000 | | | |
| Mutuo famiglia Spaccacerri | € 275.000 | | | |
| COSTI PREDEDUCIBILI DIVERSI | | € 57.312,40 | € 57.312,40 | 100,00% |
| DEBITI IPOTECARI | | € 1.160.616,03 | € 555.000,00 | 100,00% |
| BCC Castagneto Carducci - Mutuo Ipotecario I° Grado | € 198.636,43 | | € 555.000,00 | |
| BCC Castagneto Carducci - Garanzie vs Terzi Escuse | € 961.979,60 | | | |
| DEBITI PRIVILEGIATI ERARIALI E PREV. | | € 38.381,98 | € 9.174,41 | 39,17% |
| Erario Debiti Giesse sas - Resp. Illimitata Socio Spaccacerri A. | € 14.920,23 | | € 5.844,21 | |
| Debiti Previdenziali Spaccacerri A. | € 481,65 | | € - | |
| Debiti per IMU Comune di Villa Minozzo - Spaccacerri A. | € 2.334,00 | | € 1.308,27 | |
| Imposta Sostitutiva 2017+2018+Acconto 2019 - Spaccacerri C. | € 5.162,00 | | € 2.021,94 | |
| Imposta INPS - Spaccacerri C. | € 14.030,30 | | € - | |
| Avviso Irregolarità INPS 2016 - Spaccacerri C. | € 1.453,80 | | € - | |
| DEBITI CHIROGRAFARI DIVERSI | | € 359.259,07 | € 7.931,13 | 2,21% |
| Findomestic - Cessione Quinto | € 10.200,00 | | € 225,18 | |
| Gebenini Francesco | € 245.000,00 | | € 5.408,71 | |
| Allianz Subalpina - Fideiussioni per Assicurazioni Escuse | € 53.660,22 | | € 1.184,62 | |
| Prefettura Livorno - Sanzioni Emissione Assegni Senza Provv. | € 50.398,85 | | € 1.112,62 | |
| DEBITI PER FIDEIUSSIONI BANCARIE | | € 954.960,35 | € 21.082,05 | 2,21% |
| Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Giesse due S.r.l. Fallita | € 61.170,00 | | € 1.350,41 | |
| Monte dei Paschi di Siena - Giesse due S.r.l. Fallita | € 739.514,00 | | € 16.325,78 | |
| Intesa Sanpaolo - Giesse due S.r.l. Fallita | € 29.276,35 | | € 646,32 | |
| Cassa di Risparmio di Volterra - Giesse due S.r.l. Fallita | € 125.000,00 | | € 2.759,55 | |
| TOTALE ATTIVO REALIZZABILE | € 650.500,00 | TOTALE PASSIVO FAMILIARE | € 2.570.529,83 | € 650.500,00 |

La proposta risulta pertanto la seguente:

A) Debiti Ipotecari

a. BCC Castagneto Carducci per Mutuo Ipotecario I° Grado

Debito di € 198.636,43,00; proposta di pagamento 100% € 198.636,43;

b. BCC Castagneto Carducci per debiti ex fideiussioni con ipoteca giudiziale II° e III° Grado

Debiti € 961.979,60,00; proposta di pagamento 37,04% € 356.363,57;

B) Debiti Privilegiati Declassati:

a. Erario per Debiti Giesse s.a.s. per Responsabilità Illimitata Socio Spaccacerri Angelo

Debito di € 14.920,23; proposta di pagamento al 23,90% per € 3.566,37;

b. Debiti Previdenziali Spaccacerri Angelo

Debito di € 481,65; proposta di pagamento al 100,00% per € 481,65 mediante rateizzazione ex lege;

c. Debiti per Imu Comune di Villa Minozzo Spaccacerri Angelo

Debito di € 2.334,00; proposta di pagamento al 23,90% per € 557,89;

d. Imposta Sostitutiva 2017+2018+Acconto 2019 Spaccacerri Chiara

Debito di € 5.162,00; proposta di pagamento al 23,90% per € 1.233,87;

e. Imposta INPS Spaccacerri Chiara

Debito di € 14.030,30; proposta di pagamento al 100,00% per € 14.030,30 mediante rateizzazione ex lege;



f. Avviso di Irregolarità INPS Spaccacerri Chiara

Debito di € 1.453,80; proposta di pagamento al 100,00% per € 1.453,80;

C) Debiti Chirografari Diversi:

a. Findomestic per Cessione Quinto

Debito di € 10.200,00; proposta di pagamento al 2,21% per € 225,18;

b. Gebenini Francesco

Debito di € 245.000,00; proposta di pagamento al 2,21% per € 5.408,71;

c. Allianz Subalpina per fideiussioni personali su assicurazioni Giessedue S.r.l.

Debito di € 53.660,22; proposta di pagamento al 2,21% per € 1.184,62;

d. Prefettura di Livorno per sanzioni emissione assegni senza provvista

Debito di € 50.398,85; proposta di pagamento al 2,21% per € 1.112,62;

D) Debiti per Fideiussioni Bancarie:

a. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio – fideiussioni verso Giessedue S.r.l.

Debito di € 61.159,00; proposta di pagamento al 2,21% per € 1.350,41;

b. Monte dei Paschi di Siena – fideiussioni verso Giessedue S.r.l.

Debito di € 739.514,00; proposta di pagamento al 2,21% per € 16.325,78;

c. Intesa Sanpaolo – fideiussioni verso Giessedue S.r.l.

Debito di € 29.276,35; proposta di pagamento al 2,21% per € 646,32;

d. Cassa di Risparmio di Volterra – fideiussioni verso Giessedue S.r.l.

Debito di € 125.000,00; proposta di pagamento al 2,21% per € 2.759,55.

È quindi prevista la soddisfazione del creditore ipotecario in ragione di quanto espressamente previsto all'interno del pre-accordo condizionato all'omologazione del piano sottoscritto con lo stesso;

- La soddisfazione dei creditori assistiti da privilegio in misura non inferiore a quella realizzabile dalla liquidazione, nell'ipotesi in cui decadesse il pre-accordo sottoscritto con BCC Castagneto;

Quanto ai tempi di esecuzione dell'accordo la proposta prevede:

che entro il 2021 (immediatamente dopo l'omologazione) sia alienato l'immobile in Via del Platano a San Vincenzo in favore del soggetto terzo che ha presentato proposta irrevocabile di acquisto condizionata all'omologazione dell'Accordo, oltre alla vendita della proprietà di un terzo del terreno sito in Cellere anche in tal caso al soggetto terzo che ha presentato proposta irrevocabile di acquisto condizionata all'omologazione dell'Accordo.

Per quanto riguarda invece il rudere in Villa Minozzo, è prevista la cessione dello stesso entro il termine dell'Esercizio 2023, arco temporale che appare congruo al fine di poter rinvenire un potenziale acquirente a seguito delle attività di promozione e commercializzazione dell'immobile presso agenzie immobiliari del territorio ed eventuali aste da bandire;



ne discende pertanto che il 50% della proprietà del rudere in Villa Minozzo è trasferito con *cessio bonorum* in favore di tutti i creditori da soddisfare secondo il presente Accordo di Ristrutturazione ex Legge nr. 3/2012.

L'immobile in Via della Mimosa a San Vincenzo non sarà oggetto di cessione a terzi ma rimarrà di proprietà della Famiglia Spaccacerri, la quale provvederà a pagare ratealmente il debito contratto con BCC Castagneto Carducci per € 275.000,00 attraverso mutuo ipotecario trentennale.

Il debito verso BCC Castagneto dovrà essere immediatamente soddisfatto con la vendita dell'immobile in Via del Platano e con l'erogazione del nuovo mutuo ad estinzione dei debiti in essere;

- Il debito verso l'OCC Prof. Pardini sarà saldato entro il 2021;
- Il debito verso i redattori del Piano avverrà entro il 2023, in ogni caso al momento della vendita dell'immobile in Villa Minozzo;
- Il debito verso INPS di Spaccacerri Angelo e Spaccacerri Chiara sarà soddisfatto per intero mediante rateizzazione ordinaria con flussi di reddito derivanti dalle pensioni ed attività d'impresa/professionali da questi svolte.

Il debito verso Erario sarà saldato entro il 2023 in ogni caso al momento della vendita dell'immobile in Villa Minozzo;

- Il debito verso i creditori chirografari diversi sarà soddisfatto entro il 2023 in ogni caso al momento della vendita dell'immobile in Villa Minozzo.

2. Preliminarmente deve essere chiarito che il ricorso congiunto da parte dei membri di un unico nucleo familiare deve ritenersi ammissibile (cfr. tra le altre Trib. Mantova decreto 8.4.2018 est. Dott.ssa Laura De Simone in il sito www.ilcaso.it) come già riconosciuto in passato da questo tribunale e come ora espressamente previsto dall'art 7bis della l. 3/2012 come introdotto dalla legge 176/2020, che riconosce ai membri di una stessa famiglia se conviventi o nel caso in cui il sovradebitamento abbia origine comune, come nel caso di specie, di proporre domanda unica.

3. L'organismo di composizione della crisi ha presentato a norma dell'art. 9 co 1 e 3 bis.3 la proposta (contenente la ricostruzione della posizione fiscale del debitore e l'indicazione di eventuali contenziosi pendenti) all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche presso gli enti locali competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale del proponente e contenere.

3.1 I ricorrenti hanno depositato l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredati delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano, nonché l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia.



3.2 Il gestore della Crisi ha attestato che i ricorrenti

- non sono soggetti alle procedure concorsuali di cui al R.D. n. 267/1942, nè ad altre procedure concorsuali di alcun tipo;
- non hanno fatto ricorso nei cinque anni precedenti, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex Legge n. 3 del 27/01/2012;
- non hanno subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3 del 27.01.2012.

3.3. È stata altresì allegata una relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi contenente ai sensi dell'art 9 3 bis l. 3/2012 :

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni: nel caso di specie viene indicato che la situazione di indebitamento è stata originata principalmente dall'aver prestato garanzie a favore della società Giesse s.r.l. dichiarata fallita;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere alle relevantissime obbligazioni assunte per oltre € 2.500.00,00 con il non rilevante patrimonio e redditi indicati analiticamente in ricorso;
- c) la indicazione della inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- d) la valutazione sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione presentata a corredo della proposta, nonché sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- e) la indicazione presumibile dei costi della procedura
- f) la percentuale, le modalità e i tempi di soddisfacimento dei creditori;

3.4 I ricorrenti sono in stato di sovraindebitamento.

Infatti, dalla documentazione prodotta e dalla relazione del Gestore della Crisi nominato dall'O.C.C. è emerso che i patrimonio dei ricorrenti e i loro redditi non consentono agli stessi di far fronte alle obbligazioni assunte;

3.5 È stata altresì allegata l'attestazione di fattibilità dell'accordo redatta dall'O.C.C..

Il gestore della Crisi ha altresì attestato la soddisfazione dei creditori assistiti da privilegio in misura non inferiore a quella realizzabile dalla liquidazione dei beni sui quali sussiste il privilegio.

Seppure non è stato contestato da alcun creditore occorre altresì rilevare che l'accordo è maggiormente conveniente per i creditori rispetto alla liquidazione del patrimonio in quanto la possibilità di soddisfare i medesimi deriva dalla rinuncia parziale della BCC Castagneto Carducci ad ottenere soddisfazione dal recesso della vendita dei beni gravati da ipoteca a suo favore per la somma complessiva di € 93.000,00 (€ 40.000,00 dalla rinuncia parziale sul recesso dalla vendita dell'appartamento in Via del Platano a San Vincenzo; € 50.000,00 dal recesso dalla vendita del ru-



dere in Villa Minozzo per il 50%; € 3.000, sul dal retratto dalla vendita del terreno in Cellere per il 33%.)

3.6 Non sono emerse iniziative o atti in frode ai creditori, come attestato dal Gestore della Crisi e non essendo stato allegato né provato nulla in contrario

La proposta e il decreto di fissazione dell'udienza sono stati tempestivamente comunicati dall'O.C.C. a tutti i creditori.

Il piano è fattibile, come attestato dal Gestore della Crisi ed idoneo ad assicurare il pagamento dei crediti impignorabili nonché dei crediti di cui all'art. 7 c. 1 terzo periodo l. 3/2012.

Nessun creditore a seguito della modifica della proposta ha contestato la convenienza dell'accordo.

Il gestore della Crisi ha dato atto che proposta di accordo con voti espressi o taciti ha raggiunto la maggioranza del 100%.

Il giudice ha così dato atto che l'accordo deve ritenersi raggiunto all'unanimità.

3.7 L'O.C.C. ha trasmesso trasmettere a tutti i creditori una relazione sui consensi espressi e sul raggiungimento della percentuale di cui all'art. 11 comma 2 della Legge 3/2012, allegando il testo dell'accordo stesso, avvisando i creditori medesimi che nei dieci giorni successivi al ricevimento della relazione di cui sopra avrebbero potuto sollevare contestazioni.

Nessuna contestazione è stata mossa alla proposta, ovvero all'effettivo ammontare dei crediti.

3.8 Ricorrono, pertanto, le condizioni previste dalla legge per l'omologazione, con le disposizioni di cui al dispositivo.

P.Q.M.

Il Giudice

OMOLOGA

l'accordo di composizione della crisi così come predisposto da **SPACCACERRI ANGELO, GIOMI GIZIA e SPACCACERRI CHIARA** con l'assistenza del prof. Franco Pardini, Gestore della Crisi nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

DISPONE

- 1) che siano sospese, fino alla completa esecuzione dell'accorso di composizione della crisi, le azioni individuali dei creditori;
- 2) che il presente decreto unitamente alla proposta come modificata sia pubblicizzato attraverso la pubblicazione sul sito internet del Tribunale nella apposita sezione;
- 3) che il Gestore della Crisi relazioni il Tribunale circa il corretto adempimento del presente accordo al giudice con relazioni da depositarsi la prima dopo tre mesi a partire dalla data odierna e le successive ogni sei mesi decorrenti dal deposito della precedente, relazione nella quale il medesimo darà



conto anche delle attività compiute per la messa in vendita dell'immobile sito in Villa Minozzo, delle eventuali offerte ricevute e segnalerà eventualmente, nel caso in cui l'immobile non sia venduto entro il 30.6.2022, le attività che ritiene necessarie per giungere alla loro vendita nei tempi indicati nell'accordo (esempio commercializzazione in siti specializzati, aste private, es. mediante Aste tra privati, ecc.).

Si comunichi.

Livorno, 15 luglio 2021

IL GIUDICE
dott. Franco Pastorelli

